





UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 2600

Caldogno li, 15/05/2018

AUTORIZZAZIONE AC/110/2018 COMMERCIO AL DETTAGLIO – GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

VISTA l'istanza presentata in data 29/12/2017 dalla ditta Supermercati Tosano Cerea srl, con sede in Via Palesella n. 1 a Cerea(VR), P.IVA 01286680234, in persona del legale rappresentante sig. Anerio Tosano, nato a Legnago (VR) il 27/01/1942, C.F. TSNNRA42A27E512X, acquisita al protocollo generale nr. 24 del 02/01/2018, intesa ad ottenere ampliamento di autorizzazione commerciale n. 1 del 19/01/2015, prorogata ai sensi art. 19 comma 7 L.R. 50/2012 fino al 19/01/2021 con provvedimento prot. n. 99 del 03/01/2018, per Commercio al Dettaglio in G.S.V. rilasciata dal Comune di Costabissara, da mq. 4.000 a mq. 6.000 di superficie di vendita in Comune a Costabissara in Via A. De Gasperi;

DATO ATTO che i locali ove si svolgerà l'attività saranno a destinazione commerciale;

VISTO il verbale in data 14/03/2018 della Conferenza dei Servizi Decisoria, ai sensi della L.R. 28/12/2012 n. 50 e della D.G.R. n. 455 del 10/04/2013, con il quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la Determinazione n° 276 del 30/03/2018 del settore lavori pubblici della Provincia di Vicenza di approvazione del progetto a livello esecutivo SP 46 Pasubio: sistemazione e messa insicurezza dell'incrocio con la SP 349 Costo e la SP 41 Lobbia in localita' "Botteghino" nei comuni di Costabissara e di Caldogno (cup g37h08000850003);

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 114;

VISTA la L.R. n. 50/2012;

VISTO l'allegato A della D.G.R. del 10/04/2013 "Disposizioni attuative dell'art. 19 della L.R. 28/12/2012 n. 50: disciplina del procedimento di conferenza di sevizi per il rilascio di autorizzazioni commerciali relative alle grandi struttura di vendita;

VISTA la documentazione allegata alla domanda;

VISTI gli atti istruttori,

CONSIDERATO che il Comune di Costabissara ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale apposito schema di convenzione per la gestione associata della procedura SPORTELLO UNICO presso l'Unione dei Comuni, Caldogno - Costabissara - Isola Vicentina, delegando completamente alla stessa le funzioni proprie dello sportello;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni, Caldogno - Costabissara - Isola Vicentina di nomina del sottoscritto quale responsabile dello SPORTELLO UNICO;

AUTORIZZA

La ditta Supermercati Tosano Cerea srl, con sede in Via Palesella n. 1 a Cerea(VR), P.IVA 01286680234, in persona

e-mail: suap@unionecomuni.vi.it







UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

del legale rappresentante sig. Anerio Tosano, nato a Legnago (VR) il 27/01/1942, C.F. TSNNRA42A27E512X all'attivazione di una GRANDE STRUTTURA DI VENDITA con superficie di vendita complessiva di mq 6000: superficie totale di vendita mq 5000 per il settore merceologico alimentare e mq 1000 per il settore merceologico non alimentare, su una superficie complessiva di mq 12.453,51.

La persona in possesso dei requisiti professionali per il settore alimentare è il sig. TOSANO ANERIO;

Il rilascio della presente autorizzazione commerciale è subordinato alle prescrizioni contenute nell'allegato Verbale della Conferenza Decisoria, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nonché agli impegni assunti dalla ditta in argomento relativamente alle verifiche di compatibilità e sostenibilità dell'intervento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 1 del 2013, ove non diversamente stabilito, oggetto di verifica in sede di Conferenza dei Servizi del 26/11/2014 tenutasi presso la sede della Direzione Regionale Commercio - Venezia. a cui si rinvia

INVIA

la presente alla Regione del Veneto e alla Provincia di Vicenza

IL RESPONSABILE SUAP geom. Daniele Marangoni con firma digitale

e-mail: suap@unionecomuni.vi.it

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

(D.G.R. n. 455 del 10 aprile 2013, articolo 11, comma 5)

Il giorno 14 del mese di marzo 2018, alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Commercio – Venezia, Cannaregio, Fondamenta S.Lucia, n. 23, a seguito di regolare convocazione inviata via PEC dal portale impresainungiorno.gov.it in data 07/03/2018 prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0047264/07-03-2018 a tutti i soggetti legittimati a partecipare, come previsto dall'art. 11 dell'allegato A alla D.G.R. 455/2013, si è tenuta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 28/12/2012, n. 50,

il dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe con delega prot. n. 3792 del 13/03/2018, rappresentante del Comune di Costabissara, assume la presidenza della Conferenza convocata con atto n. 3319 del 06/03/2018.

OGGETTO della conferenza: discussione dell'istanza presentata in data 29 dicembre 2017 dalla ditta Supermercati Tosano Cerea srl, sede legale in Comune di Cerea (VR) via Palesella n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza presso la Camera di Commercio di Vicenza n. 01286680234, in persona del legale rappresentante Sig. Tosano Anerio, nato a Legnago (VR) il 27.01.1942, codice fiscale TSNNRA42A27E512X, intesa ad ottenere autorizzazione ex art. 19, comma 1, L.R. 50/2012 per ampliamento della grande struttura di vendita – esercizio singolo da mq. 4.000, a 6.000 di superficie di vendita di cui mq. 5.000 per il settore merceologico alimentare e mq · 1.000 per il settore merceologico non alimentare in Comune di Costabissara via A. De Gasperi.

Il dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe procede alla verifica dei presenti e degli assenti ed alla legittimazione dei soggetti partecipanti, come da prospetto seguente:

Soggetti a partecipazione obbligatoria, con diritto di voto:

ENTE	COGNOME E	QUALIFICA	P	A	IDENTIFICAZIONE
ASSOCIAZIONE NOME		TITOLO			,
Regione Veneto	dott.sa Luisa Luise Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi	Rappresentante Regione Veneto delegato	P		Delega del Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi del 13 marzo 2018
Provincia di Vicenza		Rappresentante Provincia di Vicenza delegato		A	
Comune di Costabissara	dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe	Rappresentante Comune di Costabissara delegato	P		Delega Sindaco del Comune di Costabissara prot. 3792 del 13 marzo 2018

l'aspetto dell'impatto ambientale (V.I.A.) e della viabilità così come disposto dall'art. 22 della L.R. 50/2012.

Le N.T.O. richiedono due specifiche dotazioni infrastrutturali legate alla viabilità in base alla superficie di vendita da attivare:

Fino a 4000 mg si S.V.

- Rotatoria su via A. De Gasperi e relativo collegamento con la GSV
- Viabilità di collegamento con la rotatoria del "Botteghino"

Da 4.001 mg a 7.000 mg di S.V.

- Potenziamento incrocio del "Botteghino" come da progetto della Provincia di Vicenza
- gli stalli di sosta non potranno essere reperiti lungo la careggiata del collegamento viario tra la località Botteghino e via Montegrappa, anche se a fondo cieco

Gli interventi sulla zona D3/2 sono subordinati a P.U.A.; in particolare la realizzazione della GSV ricade su PUA denominato "VaBene" già approvato con D.C.C. n° 84 del 29.12.2011 e convenzionato in data 20.11.2012 in conformità all'allora vigente P.R.G. che già prevedeva la possibilità di aprire G.S.V. con le medesime condizioni sopra richiamate. Il PUA è stato oggetto di variante approvata nel 2016 cui è seguita nuova convenzione rep 155965 del 26/04/2016.

Le previsioni del P.I. di Costabissara art. 22 punti 4.3 e 4.4 per la zona ove ricade l'intervento ammettono GSV fino a 7000mq con l'obbligo della realizzazione della rotatoria su S.P. 46 con intersezione via De Gasperi e la realizzazione della rotatoria del "Botteghino" come da progettazione provinciale; prevede inoltre l'impossibilità di realizzare spazi a parcheggio lungo la viabilità che connette la località "Botteghino" con via Monte Grappa.

Le previsioni del P.I. per quanto riguarda la realizzazione della GSV fino a 4.000 autorizzata sono state rispettate in quanto con il progetto era stato dato l'impegno alla realizzazione della rotatoria in prossimità dell'innesto con via De Gasperi attuato nell'ambito del PUA "Zambon" ed oggi funzionante; per quanto riguarda il potenziamento dell'incrocio del "Botteghino" la ditta Supermercati Tosano Cerea ha proposto alla Provincia di Vicenza di realizzare a proprie spese il progetto S.P. 46 Pasubio di sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobia in località Botteghino nei Comuni di Costabissara e Caldogno, accolta favorevolmente con delibera del Consiglio Provinciale nr. 4 del 13.3.2017, che ha approvato anche la relativa convenzione per l'esecuzione dei lavori firmata in data 11 dicembre 2017 repertorio n. 36652 del Segretario Generale della Provincia di Vicenza registrata presso Ufficio del Registro di Vicenza serie 1T n. 8110 del 12/12/2017. Inoltre le previsioni contenute nei PUA "VABENE" ove ricade la GSV e "Zambon" posto direttamente a sud ed attraverso il quale si accede alla rotatoria su via De Gasperi, non prevedono stalli di sosta per automobili lungo la careggiata del collegamento viario tra la località Botteghino e via Montegrappa.

La realizzazione di tali infrastrutture viabilistiche, già valutate in sede di screening di VIA, consentiranno quindi l'apertura dei 6.000 mq di S.V.

Per quanto riguarda gli aspetti edilizi si precisa che:

- Come ammesso dalla normativa regionale art. 19 comma 6 L.R. n. 50/2012 la ditta ha presentato istanza di rilascio di permesso di costruire per la costruzione di una GSV di 6.000 mq di S.V. in data 08/01/2018. Il comma 6 art 19 della L.R. 50/2012 prevede espressamente che per il rilascio del P.C. è necessario il preventivo rilascio della autorizzazione commerciale per la G.S.V.
- Il progetto edilizio allegato rispetta le indicazioni e prescrizioni di intervento previste dal vigente P.U.A. "Vabene" con le prescrizioni sulla infrastruttura viabilistica gia indicate al capo precedente. Il progetto prevede un nuovo un lay-out interno atto a dimostrare il recupero di 6.000mq di GSV senza modifiche alla struttura edilizia già autorizzata.

Regolamento Regionale 21 giugno 2013, n. 1. Si richiamano integralmente i punteggi attribuiti dalla Conferenza del Servizi del 26 novembre 2014 tenutasi presso la sede della Direzione Regionale Commercio – Venezia, Cannaregio, Fondamenta S. Lucia, n. 23 in quanto, come attestato nel verbale della seduta di conferenza di servizi, la valutazione integrata degli impatti, prevista dall'art. 4 Reg. 1/2013, era riferita ad una superficie di vendita pari a mq. 6.000,00.

Terminata la discussione, si procede con la votazione sulla richiesta.

Comune di Costabissara: esprime parere favorevole, con prescrizioni sotto l'aspetto

edilizio/urbanistico;

Regione Veneto: esprime parere favorevole con le prescrizioni stabilite dal provvedimento

di compatibilità ambientale richiamato nel parere formulato dalla

Provincia di Vicenza, acquisito agli atti;

Il rappresentante comunale segnala che l'importo dell'onere di sostenibilità territoriale e sociale ex art. 10 del regolamento regionale 1/2013, da corrispondere al Comune dal richiedente prima del rilascio dell'autorizzazione, è stato quantificato in Euro € 13.038,00 pari al 30% di € 43.460,00 (€ 21,73/mq x 2.000 mq aggiuntivi di SV), dei quali la quota di Euro € 9.126,60 è attribuita alla Regione e la quota di Euro € 3.911,40 è attribuita al Comune.

Viene inoltre dato atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Provincia di Vicenza con nota n. 14816 del 05/03/2018

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 e della D.G.R. del 10/04/2013 n. 455;

Preso atto del rispetto delle norme in materia urbanistica, edilizia, di viabilità, di valutazione impatto ambientale, di standard a parcheggi e commerciale;

Preso atto dell'attestazione comunale in ordine alla sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo edilizio correlato all'iniziativa commerciale ai sensi dell'articolo 19, comma 6 della legge regionale n. 50 del 2012;

Dato atto dell'esito positivo delle verifiche di compatibilità e sostenibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 4 del regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013, già effettuate in sede di conferenza di servizi del 26 novembre 2014, di cui in premessa, con riferimento alla superficie di vendita complessiva di mq. 6.000;

Con voto unanime degli Enti presenti;

DELIBERA

1) DI ACCOGLIERE, nei termini di seguito specificati, l'istanza presentata in data 29/12/2017 dalla ditta Supermercati Tosano Cerea srl, sede legale in Comune di Cerea (VR) via Palesella n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza presso la Camera di Commercio di Vicenza n. 01286680234, in persona del legale rappresentante Sig. Tosano Anerio, nato a Legnago (VR) il 27.01.1942, codice attivazione, in caso di comprovata necessità, su motivata richiesta dell''interessato da presentarsi entro la scadenza del termine di attivazione.

- Il rilascio dell'autorizzazione commerciale è subordinato alla corresponsione dell'onere aggiuntivo per la sostenibilità territoriale e sociale previsto dall'art. 13 comma 1° L.R. 50/2012, come attuato e precisato dall'articolo 10, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013;
- Il Comune è incaricato di assicurare la necessaria vigilanza in ordine al rispetto degli impegni assunti dalla ditta richiedente ai fini della valutazione integrata degli impatti di cui all'articolo 4 del regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013, informando P.

Alle ore 10.40 si conclude la conferenza di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

dott.sa Luisa Luise

dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe

ALLEGATI:

Relazione istruttoria del SUAP del Comune di Costabissara;

Parere della Provincia di Vicenza;

Relazione istruttoria della Regione;

Parere del Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale;

Atto di legittimazione del rappresentante del Comune, relatori tecnici e segretario della conferenza;

Atto di legittimazione del rappresentante della Regione;



UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Caldogno, 13/03/2018

OGGETTO:

Legge Regionale n. 50 del 28.12.2012, art. 19 -Ditta: SUPERMERCATI TOSANO CEREA srl

Comune di: COSTABISSARA

Istanza edilizia depositata il 08/01/2018

Istanza Commerciale per GSV presentata il 29/12/2017

Ampliamento S.V. Grande Struttura di Vendita da mq 4.000 a mq 6.000, esercizio

singolo.

Conferenza di Servizi decisoria: 14.03.2018 ore 10.

La ditta Supermercati Tosano Cerea srl, sede legale in Comune di Cerea (VR) via Palesella n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza presso la Camera di Commercio di Vicenza n. 01286680234, in persona del legale rappresentante Sig. Tosano Anereo, nato a Legnago (VR) il 27.01.1942, codice fiscale TSNNRA42A27E512X, ha inviato istanza per ottenere l' autorizzazione per ampliamento di grande struttura ad esercizio singolo con superficie di vendita da 4.000 a 6.000 mq in località Motta nel territorio comunale di Costabissara (VI).

L' istanza in oggetto è stata registrata al protocollo SUAP istanza commerciale su portale SUAP n.01286680234-28122017-1156 del 29/12/2017 e con istanza edilizia su portale SUAP n.01286680234-04012018-1054 del 08/01/2018

Con la domanda presentata la ditta intende realizzare una grande struttura di vendita, esercizio singolo, a prevalenza del settore merceologico alimentare ed avente una superficie di vendita pari a complessivi 6000 mq., di cui 5000 mq. riferiti al settore merceologico alimentare ed mq. 1000 mq riferiti al settore merceologico non alimentare; in ampliamento rispetto l'autorizzazione commerciale n. 1 del 19/01/2015 prorogata ai sensi art. 19 comma 7 L.R. 50/2012 fino al 19/01/2021 con provvedimento prot. n. 99 del 03/01/2018.

L'intervento interessa i mapp. n. 336, 480, 478, 339, 342, 496, 203, foglio 12,..

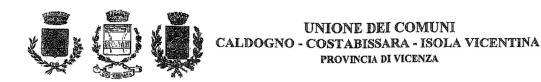
La superficie lorda di pavimento della struttura è pari a complessivi mq.12.453,51.

L'area destinata a parcheggio è pari a mq. 16.035,92.

ATTESTAZIONE D.G.R. n. 455 del 10 aprile 2013

Tutte le dichiarazioni relative all'art. 6 comma 3 lettere a), b), c), d) della D.G.R. 455 del 10 aprile 2013 risultano inserite nell'istanza commerciale del 29 dicembre 2017 e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante della Supermercati Tosano Cerea s.r.l.

La documentazione allegata all'istanza risulta essere completa come richiesto dall'art. 7 comma 1 lettere a), b), c), d), e) del Regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013.



SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE

CONFORMITA' URBANISTICA

L'edificio da destinare a GSV è inserito all'interno del Centro Urbano (art. 3 lettera m) della L.R. 50/2012) così come definito con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 17 dicembre 2013.

La zona oggetto di intervento è classificata dal P.I. vigente come zona "D3/2 commerciali, artigianali e di servizio"; la previsione di GSV è stata approvata con il primo P.I. con Delibera consigliare n. 2 del 17 febbraio 2012 e riconfermata sul vigente P.I. Approvato con DCC n. 154 del 03/11/2015.

Ai sensi dell'art. 22.4.4 delle N.T.O. nella zona D3/2 è ammessa la realizzazione di una GSV anche in forma di parco o centro commerciale fino a 7.000 mq di superficie di vendita previo verifica sotto l'aspetto dell'impatto ambientale (V.I.A.) e della viabilità così come disposto dall'art. 22 della L.R. 50/2012.

Le N.T.O. richiedono due specifiche dotazioni infrastrutturali legate alla viabilità in base alla superficie di vendita da attivare:

. Fino a 4000 mq si S.V.

- Rotatoria su via A. De Gasperi e relativo collegamento con la GSV
- Viabilità di collegamento con la rotatoria del "Botteghino"

Da 4.001mq a 7.000 mq di S.V.

- Potenziamento incrocio del "Botteghino" come da progetto della Provincia di Vicenza
- gli stalli di sosta non potranno essere reperiti lungo la careggiata del collegamento viario tra la

località Botteghino e via Montegrappa, anche se a fondo cieco

Gli interventi sulla zona D3/2 sono subordinati a P.U.A.; in particolare la realizzazione della GSV ricade su PUA denominato "VaBene" già approvato con D.C.C. n° 84 del 29.12.2011 e convenzionato in data 20.11.2012 in conformità all'allora vigente P.R.G. che già prevedeva la possibilità di aprire G.S.V. con le medesime condizioni sopra richiamate. Il PUA è stato oggetto di variante approvata nel 2016 cui è seguita nuova convenzione rep 155965 del 26/04/2016.

Le previsioni del P.I. di Costabissara art. 22 punti 4.3 e 4.4 per la zona ove ricade l'intervento ammettono GSV fino a 7000mq con l'obbligo della realizzazione della rotatoria su S.P. 46 con intersezione via De Gasperi e la realizzazione della rotatoria del "Botteghino" come da progettazione provinciale; prevede inoltre l'impossibilità di realizzare spazi a parcheggio lungo la viabilità che connette la località "Botteghino" con via Monte Grappa.

Le previsioni del P.I. per quanto riguarda la realizzazione della GSV fino a 4.000 autorizzata sono state rispettate in quanto con il progetto era stato dato l'impegno alla realizzazione della rotatoria in prossimità dell'innesto con via De Gasperi attuato nell'ambito del PUA "Zambon" ed oggi funzionante; per quanto riguarda il potenziamento



UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CONFORMITA' VIABILISTICA

Vedasi quanto detto per gli aspetti urbanistici. L'intervento interessa sia viabilità provinciale S.P. 46 del Pasubio che Comunale inserita all'interno dei PUA "Vabene" e "Zambon" in corso di esecuzione e di futura acquisizione a favore del Comune di Costabissara.

CONFORMITA' AMBIENTALE

Vedasi screening di V.I.A. n. 4 del 06/06/2013 della Provincia di Vicenza che ha già trattato la GSV da 6.000 mq

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI IMPATTI

Discussione in sede di conferenza dei servizi decisoria. Devono comunque essere fatti salvi utti gli impegni assunti con l'autorizzazione n. 1 del 19/01/20105 della GSV fino a 4.000 mg

Si rileva comunque che con il verbale della conferenza dei servizi decisoria del 26 novembre 2014 ha espressamente deliberato al punto 2 quanto segue:

2) DIDARE ATTO CHE:

- l'attribuzione dei punteggi nella valutazione integrata degli impatti è riferita ad una superficie di vendita di mq. 6.000;
- nel momento in cui l'incrocio del Botteghino sarà stato potenziato come da progettazione della Provincia di Vicenza e pertanto saranno assolte le condizioni poste dalla Commissione VIA e previste dalle Norme Tecniche Operative del P.I. del Comune di Costabissara, la ditta Supermercati Tosano potrà presentare istanza per l'ampliamento della grande struttura di vendita fino a 6.000 mq. di superficie di vendita senza necessità di rivedere i punteggi della valutazione integrata degli impatti, fatti salvi gli scenari oggi valutati in sede di screening di VIA e della presente Conferenza sotto il profilo viabilistico;
- ai sensi dell'art. 19, comma 7, della L.R. n. 50/2012, l'attivazione di almeno i due terzi della superficie di vendita autorizzata nel termine di decadenza di tre anni dal rilascio dell'autorizzazione, salva la potestà del Comune di prorogare per una sola volta detto termine di attivazione.

IL RESPONSABILE SUAP

geom. Daniele Marangoni



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - C. Fisc. P. IVA 90496080243 - Uffici: Palazzo Nievo - Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA (VI) - tel. 0444908111 - fax 0444908217 provincia.vicenza@cert.ip-vencto.net

Prot.

14815

Vicenza,

0 5 MAR. 2018

OGGETTO:

Legge Regionale n. 50 del 28.12.2012, art. 19 - Parere della Provincia.

Ditta: SUPERMERCATI TOSANO CEREA srl

Comune di: COSTABISSARA

Domanda presentata al Comune: 29.12.2017

Ampliamento Grande Struttura di Vendita da 4000 mq a 6000 mq di superficie di

vendita, esercizio singolo.

Conferenza di Servizi Decisoria: 14.03.2018 ore 10.

ANALISI AMMINISTRATIVA

La ditta Supermercati Tosano Cerea srl, sede legale in Comune di Cerea (VR) via Palesella n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza presso la Camera di Commercio di Vicenza n. 01286680234, in persona del legale rappresentante Sig. Tosano Anereo, nato a Legnago (VR) il 27.01.1942, codice fiscale TSNNRA42A27E512X, ha inviato istanza per ottenere l' autorizzazione per ampliare una grande struttura, esercizio singolo, da 4000 mq a 6.000 mq di superficie di vendita in località Motta nel territorio comunale di Costabissara (VI).

L' istanza in oggetto è stata registrata al protocollo provinciale n. 253-254-256-257 del 02.01.2018.

Dalla attestazione del Comune risulta che l'intervento ricade in ZTO D2 "commerciale direzionale" soggetto a PUA VA BENE attuato. La zona è interessata da viabilità provinciale (SP 46 del Pasubio) e comunale.

Con la domanda presentata la ditta intende chiedere l'ampliamento della Grande Struttura da 4.000 mq a 6.000 mq di superficie di vendita, autorizzata con provvedimento commerciale n.1 del 19/01/2015.

Nella precedente conferenza decisoria tenutasi in data 26.11.2014, la ditta aveva chiesto la realizzazione di nuova struttura di vendita pari a 6000 mq. di superficie di vendita ma la Conferenza, recependo le prescrizioni della Commissione VIA Provinciale, ha subordinato l'apertura al pubblico della grande struttura

Responsabile procedimento: arch. Bavaresco Roberto Josè – tel. 0444/908260 – e-mail <u>bavaresco roberto@provincia.vicenza</u>
Referente tecnico: Arch Chiara Zorzan - 0444/908497 – e-mail <u>zorzan.chiara@provincia.vicenza.it</u>
Referente amministrativo: dott.ssa Schiavoni Maria Gabriella – tel. 0444/908263 – e-mail <u>schiavoni gabriella@provincia.vicer</u>

	misure di compensazione	misure di compensazione Punteggio massimo		•	Valutazioni Provincia		
		ripartiti:					
A.1.1.1	ulteriori misure di risparmio energetico e di energia alternativa	4	4	4	Pari a assegnato conferenza 26.11.2014	quello nella del	
A.1.1.2	misure volte a favorire il riutilizzo ed evitare la produzione dei rifiuti	3	3	3	Pari a assegnato conferenza 26.11.2014	quello nella del	
A.1.1.3	ulteriori sistemazioni a verde	2	2	2	Pari a assegnato conferenza 26.11.2014	quello nella del	
A.1.1.4	impegno ad attivare un servizio navetta, o altre soluzioni di accesso "car free" alla struttura, oppure potenziare il servizio pubblico locale in accordo con il Comune o con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale con l'impegno altresì a contribuire alla spesa sostenuta dagli enti locali per la presenza aggiuntiva di polizia locale nei giorni di maggior afflusso di traffico	6	/				
A.1.1.5	utilizzo multilevel delle acque : utilizzo di acque da acquedotto per uso potabile, utilizzo delle acque di recupero (ad esempio da raccolta di acqua piovana) per altri usi	3	2	2	Pari a assegnato conferenza 26.11.2014	quello nella del	

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Roberto Josè Bayaresco

Regione del Veneto

Area Sviluppo Economico
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi
Unità Organizzativa Commercio e Servizi
Ufficio Programmazione, Disciplina e Contenzioso

Istruttoria

Istanza registrata alla pos. n. 3863

Comune / Unione dei Comuni:

COSTABISSARA (VI).

Soggetto richiedente:

SUPERMERCATI TOSANO CEREA S.R.L. - C.F./P.I.: 01286680234.

Ubicazione dell'esercizio commerciale: Costabissara, Via A. De Gasperi.

Dati catastali: Foglio 11; Mapp. n. 236, 486, 488, Foglio 12; Mapp. n. 203, 339, 342, 345, 479, 481,

503, 514, 517, 518, 520, 523, 525, 537, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546.

Sede della ditta: CEREA, Via Palesella, 1.

Oggetto della domanda

Data Presentazione al SUAP del Comune/Unione Comuni: 29/12/2017.

Richiesta di autorizzazione ex art. 19, c. 5, L.R. 50/2012, per l'ampliamento di una grande struttura di vendita, esercizio singolo, da mq. 4.000 a mq. 6.000. Settore merceologico alimentare.

La domanda non è soggetta ad accordo di programma di cui all'articolo 26 della Legge regionale n. 50 del 2012, in quanto non ricompresa nei relativi limiti dimensionali previsti.

Premessa

Nella conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, nella quale è stata concessa l'attivazione della struttura oggetto di intervento di mq. 4.000, era stato dato atto di quanto di seguito indicato:

La valutazione integrata degli impatti è riferita ad una superficie di vendita di mq. 6.000;

Nel momento in cui l'incrocio del Botteghino sarà stato potenziato come da progettazione della Provincia di Vicenza e pertanto saranno assolte le condizioni poste dalla VIA e dalle NTO del P.I., la ditta potrà presentare istanza per l'ampliamento della struttura di vendita sino a mq. 6.000 senza necessità di rivedere i punteggi della valutazione integrata degli impatti, fatti salvi gli scenari oggi valutati in sede di screening di VIA e della presente Conferenza sotto il profilo viabilistico.

Termini per esame domanda

Riferlmento presentazione istanza	29/12/2017	Termine per esame domanda (gg. 90) Sospensione termine (gg.) Conclusione del procedimento di conferenza	29/03/2018 29/03/2018
- documentazione integrativa richiesta in data presentata in data Sospensione termini (ag.)	0		
 conferenza di servizi decisoria fiasata in data 	14/03/2018	Termine ultimo per esame in conferenza servizi	29/03/201
- silenzio assenso decorre dal	28/04/2018	(gg. 120 dalla data di presentazione dell'istanza qualora non venda comunicato alla ditta il relativo diniego)	

Con PEC del 11/01/2018, acquisita al prot. n. 10616, è pervenuta la comunicazione relativa alla verifica di ammissibilità ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013 approvato con D.G.R. n. 1047 del 18 giugno 2013, attestante:

- o la presenza degli elementi essenziali della domanda;
- o la presenza dei necessari provvedimenti di natura ambientale.

Documentazione

Con PEC del 02/01/2018, acquisite a vari numeri di protocollo, il SUAP del Comune ha inviato, in allegato alla domanda, la prescritta documentazione. Con ulteriore PEC del 11/01/2018, è pervenuta la prescritta attestazione comunale di cui alla D.G.R. 455 del 10/04/2013.

Con PEC del 09/01/2018, acquisita a protocollo il 10/01/2018, il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta, ("Tav. 01" e "Tav. U" del 08/01/2018).

Con PEC del 18/01/2018, il SUAP ha ritrasmesso "Relazione", "Studio Viabilità" e "Procedure verifica VIA" precedentemente non pervenute.

Con PEC del 06/03/2018 la Provincia di Vicenza ha trasmesso il proprio parere del 05/03/2018, prot. 14816, a seguito della comunicata assenza alla seduta di conferenza di servizi decisoria del 14/03/18.

Con nota del 07/03/2018 la Direzione Pianificazione Territoriale, ha trasmesso il parere del Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.) n. 8 del 07/03/2018.

Esame della domanda - Compatibilità programmatoria

Premessa

La grande struttura di vendita - tipologia esercizio singolo - oggetto dell'odierno intervento, è stata autorizzata a seguito di deliberazione favorevole della conferenza di servizi del 26/11/2014 che ha accolto la domanda di autorizzazione commerciale presentata dalla medesima ditta istante limitatamente ad una superficie di vendita di mq. 4.000 in luogo di una richiesta di mq. 6.000, nei termini di seguito indicati.

	Settore/i	SUPERFICI VENDITA MQ			
Caratteristiche	mercealogico/l	autorizzata	richiesta	Complessiva	
	alimentare	-	-	3.000	
Esercizio	non alimentare	-	-	1.000	
TOTALE SUPERFICIE DI VENDITA				4.000	
Sup. altre finalità commerciali: magazzini, uffici, servizi, aree coperte comuni					
SUPERFICIE COMMERCIALE				10.260	

Secondo quanto attestato dalla ditta, a seguito della predetta conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, il Comune di Costabissara ha rilasciato l'autorizzazione commerciale n. 1 del 19/01/2015 ai sensi della L.R. 50/2012, con proroga di efficacia in corso di rilascio.

Oggetto della richiesta

La domanda di autorizzazione riguarda l'ampliamento, da mq. 4.000 a mq. 6.000, della grande struttura di vendita esercizio singolo, ubicata nel Comune di Costabissara in Via A. De Gasperi, da attuarsi mediante il recupero di parte della superficie adibita a magazzino. La superficie lorda di pavimento dell'attività commerciale sarà di mq. 12.453.

Tavola riepilogativa delle superfici

Tavola Nephogativa delle superno	Settore/i	SUPERFICI VENDITA MQ			
Caratteristiche	merceologico/i	Gla autorizzate	Nuova richlesta	FINALE	
	allmentare	3.000	2.000	5.000	
Esercizio	non alimentare	1.000		1.000 6.000	
TOTALE SUPERFICIE DI VENDITA alimentare					
Sup. altre finalità commerciali: magazzini, uffici, servizi, aree coperte comuni					
SUPERFICIE COMMERCIALE					

Compatibilità programmatoria

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge regionale n. 50 del 2012, l'esame dell'odierna domanda rientra nella competenza della conferenza di servizi, in quanto riferita alla ampliamento di una grande struttura di vendita localizzata al di fuori del centro storico.

La domanda non è soggetta ad accordo di programma di cui all'articolo 26 della Legge regionale n. 50 del 2012, in quanto non ricompresa nei relativi limiti dimensionali previsti.

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il Comune, su richiesta della Regione, ha riferito che in data 3 gennaio 2018 è stata concessa alla ditta interessata una proroga del titolo autorizzatorio n. 1 del 19 gennaio 2015, rilasciato per l'apertura di una grande struttura con superficie di vendita di mq. 4.000, con scadenza il 19 gennaio 2021, attestandone così la validità.

La Conferenza inoltre, ha preso atto di quanto convenuto nella precedente conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, nella quale è stato deliberato il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura delle grande struttura di mq. 4.000 di superficie di vendita, come da verbale di conferenza:

"La valutazione integrata degli impatti è riferita ad una superficie di vendita di mq. 6.000; nel momento in cui l'incrocio del Botteghino sarà stato potenziato come da progettazione della Provincia di Vicenza e pertanto saranno assolte le condizioni poste dalla VIA e dalle NTO del P.I., la ditta potrà presentare istanza per l'ampliamento della struttura di vendita sino a mq. 6.000 senza necessità di rivedere i punteggi della valutazione integrata degli impatti, fatti salvi gli scenari oggi valutati in sede di screening di VIA e della presente Conferenza sotto il profilo viabilistico".

URBANISTICA / EDILIZIA - VIABILITA' - IMPATTO AMBIENTALE

Presupposti urbanistici dichiarati dalla ditta

La relazione illustrativa, datata dicembre 2017, allegata alla domanda, indica che la ditta istante ha in corso nell'area di proprietà di complessivi mq. 63.000, in Comune di Costabissara, la realizzazione della grande struttura di vendita oggetto di esame, in conformità alle seguenti previsioni:

- Piano degli Interventi del Comune di Costabissara;
- PUA "Vabene" approvato con DCC n. 84 del 29/12/2014 e successiva variante approvata con DGC n. 154 del 03/11/2015;
- Risultanze del procedimento di verifica di assoggettabilità di VIA di cui alle determina dirigenziale della Provincia di Vicenza n. 4/2013, recentemente confermata con ulteriore determina dirigenziale prot. 6945 del 11/10/2017;
- Dei titoli edilizi rilasciati per le opere di urbanizzazione e per il fabbricato ospitante;
- Dell'autorizzazione al commercio al dettaglio del Comune di Costabissara n. 1 del 19/01/2015 rilasciata a seguito della conferenza di servizi regionale del 26/11/2014 ai sensi della L.R. 50/2012, con proroga di efficacia in corso di rilascio.

La relazione evidenzia cha il P.I., approvato con DCC n. 2 del 17/02/2012, classifica l'area di progetto come "ZONA D3 – commerciale, artigianale e di servizio" con esplicito riferimento all'insediamento di Grandi Strutture di Vendita. L'attività edilizia nell'area in esame è disciplinata dall'art. 22 delle NTO, il quale prevede (punto 4.4) ... l'insediamento di una grande struttura di vendita, anche nella forma di parco o centro commerciale ... fino ad una superficie di vendita non superiore a mq. 7.000 ... Indica, inoltre, che l'autorizzazione commerciale è subordinata all'attuazione dei seguenti interventi:

- fino a mq. 4.000 di superficie di vendita, alla realizzazione della rotatoria su via De Gasperi e relativo collegamento con la grande struttura commerciale;
- oltre i mq. 4.000 di superficie di vendita, la realizzazione del potenziamento dell'incrocio del "Botteghino" come da progetto della Provincia di Vicenza e come da art. 22 delle NTO del Comune di Costabissara.

Verifiche urbanistiche comunali/regionali

Il SUAP dell'Unione di Comuni "Caldogno, Costabissara e, Isola Vicentina" con nota del 09/01/2018, attesta che l'area di intervento è posta **dentro il centro urbano** e ricade in ambito "Zona D2 - COMMERCIALE-DIREZIONALE Soggetto a P.U.A. VABENE Attuato" con destinazione d'uso "COMMERCIALE" nella quale è consentita la localizzazione di grandi strutture di vendita fino a mq. 7.000 a seguito di specifica variante urbanistica approvata con D.C.C. n. 2 del 12/02/2012.

Con la medesima nota, inoltre, il SUAP attesta che l'intervento relativo a detta grande struttura di vendita non costituisce recupero e riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e

In sede di conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, nella quale è stata accolta la richiesta di attivazione della grande struttura oggetto di intervento di mq. 4.000, il Comune di Costabissara, aveva confermato la compatibilità urbanistica dell'iniziativa attestato che, ai sensi delle NTO comunali, l'attivazione della grande struttura di vendita è ammissibile previa verifica dell'aspetto ambientale (V.I.A.) e alla preventiva realizzazione di specifiche dotazioni infrastrutturali legate alla viabilità e dipendenti dalla superficie di vendita da attivare. Le dotazioni infrastrutturali previste per una superficie di vendita compresa tra mq. 4.001 e mq. 7.000 sono indicate nel "Potenziamento incrocio del "Botteghino" come da progetto della Provincia di Vicenza".

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il Comune ha attestato che l'area di intervento è posta all'interno del centro urbano, come perimetrato ai sensi della legge regionale n. 50 del 2012 con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 17/12/2013 e ricade in ZTO "D2 - Commerciale -Direzionale" nella quale è consentita la localizzazione di grandi strutture di vendita a seguito di specifica variante urbanistica approvata con D.C.C. n. 2 del 12/02/2012.

Il Comune ha attestato, inoltre, che l'intervento relativo a detta grande struttura di vendita non costituisce recupero e riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate.

Il Comune ha confermato pertanto la sussistenza della conformità urbanistica da parte dell'iniziativa commerciale oggetto di esame.

Il Comune, su richiesta della Regione, ha riferito altresì che per l'area interessata dall'odierno intervento, risulta approvato un piano urbanistico attuativo alla data di entrata in vigore della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45.

La conferenza ha preso quindi atto della non applicabilità delle nuove disposizioni normative regionali, che prevedono l'obbligo della pianificazione urbanistica concertata con i Comuni contermini al fini della localizzazione delle aree destinate all'insediamento di grandi strutture di vendita con superficie superiore a mq. 4.000, nei Comuni diversi dai Comuni capoluogo di provincia.

La Regione ha evidenziato altresì che è in corso di acquisizione il parere della struttura regionale competente in materia di urbanistica, con particolare riferimento alla compatibilità dell'odierna iniziativa con la sopravvenuta normativa regionale in materia di contenimento del consumo di suolo, di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14.

Con nota del 07/03/2018 la Direzione Pianificazione Territoriale, ha trasmesso il parere del Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.) n. 8 del 07/03/2018, con il quale è stato espresso PARERE FAVOREVOLE "Relativamente alla coerenza dell'intervento con le disposizioni normative previste dalla LR 14/17."

La Provincia di Vicenza con il proprio parere trasmesso con PEC del 06/03/2018, comunica che dal punto di vista urbanistico non ravvisa elementi ostativi al rilascio delle autorizzazioni commerciali richieste "in quanto l'ambito di progetto è inserito in un PUA vigente alla data di adozione del PTCP'.

Titoli edilizi dichiarati dalla ditta

Nella richiamata relazione esplicativa la ditta indica che il titolo edilizio relativo all'istanza in esame risulta già regolarmente rilasciato dal SUAP del Comune (Pratica n. 01286680234-02032017-1600) e successive varianti. Viene infatti precisato che detto titolo edilizio è già compatibile con la superficie di vendita di mq. 6.000 e che non necessità di ulteriori sostanziali modifiche edilizie ma solo di una diversa distribuzione del lay-out degli arredi e delle attrezzature.

Verifiche edilizie comunali

In sede di conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, nella quale è stata accolta la richiesta di attivazione di una grande struttura nel limite dimensionale della superficie di vendita di mq. 4.000, il Comune di Costabissara, per quanto concerne gli aspetti edilizi, aveva attestato quanto segue:

che la ditta ha presentato istanza di permesso di costruire per la costruzione di una GSV di mg. 6.000 di S.V. in data 16/09/2014;

 che il progetto è stato inoltre integrato con un lay-out interno che dimostra la possibilità di adattare la struttura edilizia ad una S.V. di mq. 4.000;

che il progetto edilizio rispetta le indicazioni e prescrizioni di intervento previste dal vigente P.U.A.
 "Vabene" con specifiche prescrizioni sulla infrastruttura viabilistica.

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il Comune ha fatto presente che, successivamente alla progettazione approvata nel 2015, sono intervenute alcune modifiche che hanno aumentato lievemente la superficie nel locali di servizio (SLP) rimanendo sempre però nell'ambito dei 4.000 mq. di superficie di vendita, e che con la richiesta attuale l'involucro edilizio rimarrà quello che ad oggi sono arrivati a realizzare.

Il Comune ha inoltre evidenziato che, per l'iniziativa commerciale in esame, la ditta ha presentato richiesta di rilascio di un nuovo permesso di costruire.

La Regione ha evidenziato che, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale n. 50 del 2012, il Comune dovrà attestare in sede di conferenza di servizi decisoria, la sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo edilizio corrispondente all'iniziativa commerciale in esame.

La Provincia con il proprio parere trasmesso con PEC del 06/03/2018, comunica di rimandare al Comune la valutazione della conformità del costruendo edificio alle norme edilizie e la verifica del rispetto delle distanze dalle strade e fra i fabbricati e del rispetto dei confini.

Standard area libera e parcheggio

Ai fini della determinazione delle dotazioni di parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico, richiesti per l'insediamento di grandi strutture di vendita in zone territoriali omogenee diverse dai centri storici, l'art. 21, comma 6, L.R. 50/2012, stabilisce che le dotazioni di aree a servizi siano definite dallo strumento urbanistico comunale, anche in deroga alla legge regionale n. 11 del 2004, sulla base dei criteri definiti dal regolamento regionale previsto dall'art. 4.

Detto regolamento, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1047 del 18 giugno 2013, all'art. 5, comma 4, stabilisce criteri differenziati a seconda che le strutture commerciali si localizzino all'interno del centro urbano o all'infuori dello stesso.

Dal verbale di conferenza di servizi decisoria del 26/11/2014, nella quale era stata accolta la richiesta di attivazione della grande struttura oggetto di intervento, di mq. 4.000 di superficie di vendita, si rileva che lo standard di parcheggio richiesto derivava dalle previsioni di cui all'art. 9 delle N.T.O. del P.I., il quale prevedeva "... il recupero di parcheggio primario e secondario ognuno nella misura di 0,50 mq/mq di S.L.P. ... senza alcuna indicazione sull'area libera e con l'obbligo di differenziare percorsi, parcheggi e stazionamenti per clienti e approvvigionamenti...".

Per l'attivazione della grande struttura di vendita oggetto di esame è stata prescritta una dotazione minima di standard a parcheggio di mq. 10.259,94, quantitativamente corrispondente alla superficie lorda di pavimento della struttura allora concessa.

In attesa di chiarire con il Comune se le attuali previsioni urbanistiche sugli standard richiesti per le grandi strutture di vendita hanno subito modifiche rispetto a quelle precedentemente attestate, per le verifiche seguenti verranno applicati i medesimi standard comunali applicati per la struttura già concessa.

Gli standard riportati nella seguente tabella sono stati calcolati sulla base dei dati indicati dalla ditta nell'elaborato planimetrico "Tav. U – Standard e Layout" datato 08/01/2018, prodotti dal Comune tramite PEC del 09/01/2018, acquisiti a protocollo al n. 8337 del 10/01/2018.

SUPERFICIE DI RIFERIMENTO Superficie Lorda di Pavimento mq. 12.454

Parcheggio	mq. esistenti	mq. proposti dalla ditta	previsioni di cui art. 9 delle N.T.O. dei P.I mq.	
Zone Completamento		16:036	12.454	0,50 mg/mg di S.L.P. a parchaggio primario e 0,50 mg/mg di S.L.P. a parchaggio secondario

Ai sensi dell'art. l'art. 21, comma 6, della L.R. 50/2012, gli standard minimi da rispettare sono quelli definiti dalla programmazione urbanistica comunale, in particolare dall'art. 9 delle N.T.O. del P.I., fatta salva la verifica con il Comune sulla conformità dei parametri adottati, corrispondenti a:

Parcheggio: mq. 12.454.

Gli standard a parcheggio proposti dalla ditta, pari a mq. 16.036 di parcheggio, risultano superiori ai valori minimi richiesti di mq. 12.454.

Devono essere obbligatoriamente differenziati percorsi, parcheggi e stazionamenti per clienti e approvvigionamenti in applicazione dell'art. 9 delle N.T.O. del P.I.

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il Comune ha attestato di aver provveduto all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale ai fini della previsione delle dotazioni di parcheggio per gli insediamenti commerciali all'interno del centro urbano, e che gli standard minimi previsti dalla pianificazione comunale sono pari a mq. 12.454 di parcheggio.

Il Comune ha indicato in mq. 16.036 il parcheggio di progetto proposto dalla ditta.

Il Comune ha inoltre precisato che la nuova quantità di superficie da destinare a parcheggio è stata reperita mediante una variante al PUA che ha di fatto eliminato un lotto inizialmente destinato all'edificazione.

Impatto sulla viabilità: relazione della Ditta

Premessa

Lo studio, in considerazione delle previsioni dettate sia dal vigente P.I. comunale che dalla determina dirigenziale della Provincia di Vicenza n. 4/2013 sulla verifica favorevole della procedura di Screening ambientale per la struttura commerciale di mq. 6.000 di superficie di vendita, evidenzia che l'attivazione di una superficie di vendita superiore a mq. 4.000 è subordinata, tra l'altro, alla sistemazione dell'incrocio in località il "Botteghino" in conformità al progetto approvato dalla Provincia con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 348/2011.

Lo studio evidenzia, inoltre, che la ditta istante, in considerazione del ritardo nella realizzazione dell'intervento stesso da parte della Provincia, causa carenza di risorse finanziarie, si è resa disponibile a sostenere a proprie cure e spese i costi di progettazione, appalto, direzione lavori e sicurezza di cantiere e collaudo delle opere stesse.

In particolare specifica che la ditta Supermercati Tosano si è impegnata a:

- predisporre e consegnare alla Provincia il progetto esecutivo dell'opera in conformità al progetto definitivo approvato dalla succitata deliberazione G.P. n. 348/2011;
- realizzare l'intervento di sistemazione viaria di cui al suddetto Progetto entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal momento in cui la Provincia avrà approvato il Progetto esecutivo e rilasciati la relativa autorizzazione ai lavori o il diverso.

La rete viaria di afferenza, indicata dallo studio, è la seguente:

- Via Rovereto, S.P. 46 diramazione Nord-Ovest (dir. Schio);
- Strada Statale Pasubio, SP 46 proveniente da Sud (dir. Vicenza);
- Via Pasubio, proveniente da Nord-Est (dir. Caldogno);
- Via Battisti, S.P. 349, proveniente da Nord (dir. Thiene);
- un accesso a varie attività commerciali-produttive;
- via Preazzi:
- via Monte Ortigara, che collega via Rovereto alla SP 349;

- Via Alcide De Gasperi;
- Via John Fitzgerald Kennedy;
- 10. Via Benedetto Croce:
- 11. Via San Cristoforo;
- 12. Via IV Novembre;
- 13. Via Monte Grappa.

L'area oggetto dell'intervento richiesto si localizza a circa 10 chilometri a nord-ovest della città di Vicenza, nel contesto territoriale compreso tra l'Autostrada A4 "Serenissima" Milano-Venezia e l'Autostrada A31 "Valdastico", in località Motta del Comune di Costabissara, lungo la S.P. 46 a circa 2 chilometri dal centro abitato del capoluogo.

Lo studio del traffico prodotto, datato dicembre 2017, rappresenta un aggiornamento di quello già predisposto sia per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA sopra richiamato, riferito ad una grande struttura di mq. 6.000 di superficie di vendita, e sia per il procedimento rivolto ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione commerciale per la struttura oggetto d'intervento. L'aggiornamento è stato attuato attraverso una verifica a campione dell'entità dei flussi veicolari riferiti allo stato attuale. Viene evidenziato che le rilevazioni effettuate il 26 e 27 maggio 2017 hanno riscontrato una sostanziale invariabilità dei flussi di traffico lungo la S.P. 46 rispetto a quanto rilevato nell'anno 2013, e pertanto hanno consentito di avvalorare le conclusioni riportate nel provvedimento di screening e quindi di giustificare la sostenibilità dell'intervento.

Dai dati dei flussi veicolari rilevati nel 2017, si riscontra che le variazioni più marcate hanno comunque subito incrementi inferiori al 2% rispetto alle precedenti rilevazioni del 2013.

E' evidenziato, altresì, che l'unica modifica alla viabilità esistente intervenuta successivamente alla precedente rilevazione di traffico, riguarda la presenza della rotatoria lungo la S.P. 46 in corrispondenza di via De Gasperi. Detta rotatoria risulta completata nel 2016 sempre a cura e spese della ditta Supermercati Tosano, e costituirà un ulteriore accesso all'ambito di intervento oltre a quello dalla rotatoria del "Botteghino" previsto più a nord.

L'intersezione del "Botteghino" costituisce un nodo di primaria importanza all'interno del territorio vicentino e presenta caratteristiche di notevole complessità, in quanto vi transitano quattro correnti veicolari con origine e destinazione dei centri abitati di Vicenza, Thiene, Schio e Caldogno.

L'intersezione è infatti composta dalla S.P. 46, dalla S.P. 349, da via Preazzi e da via Pasubio e costituisce il nodo che sarà riqualificato a cura e spese della ditta proponente per dare compimento alle condizioni di sostenibilità dell'intervento così come previsto dalle analisi dello screening ambientale citato.

Lo studio indica che attualmente l'intera Intersezione è regolata da segnaletica orizzontale e verticale tramite una serie di "dare precedenza" che prediligono i flussi in direzione Schio-Vicenza e Thiene-Vicenza

Indica inoltre, che l'intersezione nella sua configurazione attuale appare poco sicura dal momento che è interessata da notevoli flussi veicolari che la attraversano a velocità sostenuta.

Scopo dello studio viabilistico è quello di confrontare la situazione dei traffico attuale con quella che si registrerà nel futuro, in relazione allo scenario di intervento identificato. La rete viabilistica in esame è stata, quindi, "caricata" del traffico attualmente presente nell'area e di quello attratto/generato dal nuovo insediamento in progetto.

Nell'ambito dello scenario infrastrutturale di progetto lo studio indica che sono stati caricati, oltre ai flussi sopra citati, anche quelli dell'ambito direzionale, artigianale e residenziale adiacenti all'intervento principale.

Per il calcolo dei flussi futuri il valore del flusso "Attuale" corrisponde al flusso massimo registrato nel giorno di venerdì tra le 17.00 ÷ 18.00 e identificato con l'ora di punta.

Le conclusioni dello lo studio, portano alle seguenti considerazioni:

- la riqualificazione della rotatoria del Botteghino, risolve una criticità "storica" esistente legata alla gestione dei flussi del nodo, e risulta essere a supporto della struttura di vendita in oggetto. Tale intersezione realizzata a cura e spese del proponente, consente di soddisfare le condizioni di

sostenibilità così come desunte dallo screening ambientale per lo scenario riferito a 6.000 mq. di superficie di vendita;

- la coesistenza in futuro delle due rotatorie (quella di recente realizzazione tra la S.P. 46 e via De Gasperi e quella futura del Botteghino) consentirà una separazione dei flussi in ingresso ai vari comparti, ripartendo le provenienze tra i flussi provenienti da nord e quelli provenienti da sud, alleggerendo pertanto il sistema viario complessivo, migliorando e garantendo idonee condizioni di deflusso dei veicoli lungo l'asta della S.P. 46, oltre che una maggiore sicurezza generale;
- per la verifica delle intersezioni a rotatoria e delle aste stradali sono stati presi in esame sia modellazioni di tipo statico che dinamico che hanno garantito il funzionamento del sistema viario;
- le verifiche analitiche effettuate per il calcolo dei livelli di servizio delle infrastrutture viarie (strade ed intersezioni) mostrano che l'intervento in oggetto, risulta ben inserito dal punto di vista della circolazione viaria in relazione ai flussi di traffico indotti e le opere previste che consentono una razionale distribuzione e gestione dei flussi futuri, garantiscono idonei livelli di servizio.

Verifiche comunali/provinciali/regionali sulla viabilità

Il Comune con nota del 09/01/2018, relativa all'istanza in questione, evidenzia la presenza di viabilità provinciale indicata nella S.P. 46 "Del Pasubio" e di viabilità comunale interna al PUA "VA BENE".

In riferimento alle verifiche Provinciali sulla soluzione viaria proposta si riprendono, di seguito, le prescrizioni imposte nella procedura di verifica di cui alla L.R. n. 10/1999 per l'intervento in esame:

6. Le soluzioni viabilistiche prospettate sono accettabili solo nella previsione di utilizzo strettamente legate al progetto Tosano; in particolare, la prevista rotatoria in luogo dell'attuale incrocio semaforico su SP 46/via De Gasperi, risulta sostenibile solo nella configurazione riferita alla superficie di vendita non superiore a mg. 4.000, in attesa dell'ulteriore rotatoria a nord detta del "Botteghino", e relativi collegamenti, per quanto riguarda l'ampliamento della superficie fino ai 6.000 mg. di progetto. Si rileva, inoltre, come la suddetta soluzione (rotatoria su SP 46/via De Gasperi) non sia assolutamente in grado di sostenere gli ulteriori apporti di traffico legati alle future espansioni urbanistiche nell'area interessata, previste nella pianificazione comunale.

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il Comune ha evidenziato che con il PUA denominato "Zambon" era stata realizzata la prima rotatoria che aveva dato la possibilità all'apertura della Grande struttura di vendita di mg. 4.000.

La Provincia ha evidenziato che lo studio di impatto viabilistico prodotto dalla ditta costituiva un aggiornamento del precedente studio predisposto sia per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA che per il procedimento di rilascio dell'autorizzazione commerciale per la struttura oggetto d'intervento.

La Provincia ha, altresì, evidenziato che in data 11/12/2017 è stata sottoscritta la convenzione con la ditta istante, il cui schema era stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 13 marzo 2017; con la predetta convenzione la Ditta si è impegnata alla costruzione di una rotatoria presso l'incrocio cd. del "Botteghino" e a dare esecuzione al progetto per la messa in sicurezza del citato incrocio, posto tra la S.P. 46 "Pasubio", la S.P. 349 "Costo" e la S.P. 41 "Lobbia" in località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 348/2011.

La Ditta si farà carico dei costi per la realizzazione dell'opera pubblica ivi compresi i costi per la per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza di cantiere ed il collaudo, ad eccezione dei costi espropriativi e per l'acquisizione delle aree.

Sono pertanto superate, ad avviso della Provincia, le problematiche che ostavano al rilascio dell'autorizzazione per l'iniziativa commerciale di mq. 6.000.

La Provincia ha confermato che per la realizzazione della richiamata rotatoria la ditta si farà carico dei costi per la realizzazione dell'opera pubblica ivi compresi i costi per la per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza di cantiere ed il collaudo, ad eccezione dei costi espropriativi e per l'acquisizione delle aree.

Valutazione di impatto ambientale:

L'art. 22, comma 1, lett. b), L.R. 50/2012, prevede per tutte le grandi strutture di vendita con superficie di vendita compresa tra i mq. 2.501 e mq. 8.000, l'assoggettamento della domanda alla valutazione di

impatto ambientale al sensi della L.R. 26 marzo 1999, n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale" e successive modificazioni e integrazioni.

La ditta, per l'odierna domanda di autorizzazione commerciale, ha prodotto copia della determinazione del Dirigente dell'ufficio VIA della Provincia di Vicenza n. 04/2013 del 06/06/2013, con la quale è stato stabilito l'esclusione dalla Procedura di V.I.A., con prescrizioni, al progetto per la realizzazione di un punto vendita avente superficie compresa tra mq. 2.501 e mq. 8.000 in località Motta, lotto A del P.U.A. "VABENE".

Si evidenzia che le prescrizioni previste dal suddetto provvedimento di verifica di VIA sono state già attribuite alla struttura oggetto di intervento in sede di Conferenza di servizi decisoria del 24/11/2014, nella quale è stata accolta la richiesta di attivazione della medesima struttura.

Le prescrizioni stabilite dal richiamato procedimento di screening n. 04/2013, del 06/06/2013, sono di seguito indicate:

- La gestione delle opere ove sono previsti scavi/movimento terra, dovrà rispettare i criteri di caratterizzazione e di gestione dei materiali di scavo ai sensi del disposto normativo vigente.
- 2. Gli automezzi di cantiere dovranno essere conformi alle più recenti norme di omologazione definite dalle direttive europee, e il livello di manutenzione dovrà essere garantito per tutta la durata del cantiere; i mezzi di cantiere dovranno arrecare la minor interferenza possibile con la viabilità ordinaria (evitare ore di punta) e, per il contenimento delle polveri, si dovrà effettuare, in uscita dal cantiere, la pulizia delle ruote con getti d'acqua o sistemi alternativi di pari efficacia. Dovrà essere inoltre garantita la pulizia delle strade pubbliche utilizzate in caso di fortuito imbrattamento.
- 3. Il proponente, al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi nelle aree di cantiere, dovrà conformarsi ai seguenti accorgimenti: eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata; controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.
- 4. Il proponente dovrà attivarsi affinché l'esercizio commerciale attui politiche ambientali (es. campagne di sensibilizzazione ambientale, riduzione imballaggi, ecc.) e di risparmio energetico (es., limitazione temperature di raffrescamento estivo e riscaldamento invernale).
- 5. La sistemazione delle aree a verde previste nell'ambito del PUA "VABENE" dovrà rispettare integralmente le indicazioni di progetto, con la realizzazione di impianti con:
 - Con specie vegetali ecologicamente coerenti, posti a mascheramento degli edifici e delle strutture di progetto;
 - Il rispetto di una profondità minima delle fasce arbustive che garantisca una schermatura completa ed efficace, da realizzarsi mediante piantumazioni di specie ad altezza diversa;
 - Utilizzo di essenze autoctone al fine di evitare un potenziale inquinamento genetico, e di realizzare un habitat ecologicamente coerente che si ricolleghi agli elementi naturali del paesaggio circostante;
 - Interventi di manutenzione atti a garantire un efficace sviluppo della vegetazione nelle fasi più delicate;
 - Massimo isolamento acustico possibile dell'area dall'ambiente circostante mediante realizzazione di impianti vegetali mirati a costituire una barriera efficace;
- 6. Le soluzioni viabilistiche prospettate sono accettabili solo nella previsione di utilizzo strettamente legate al progetto Tosano; in particolare, la prevista rotatoria in luogo dell'attuale incrocio semaforico su SP 46/via De Gasperi, risulta sostenibile solo nella configurazione riferita alla superficie di vendita non superiore a mq. 4.000, in attesa dell'ulteriore rotatoria a nord detta del "Botteghino", e relativi collegamenti, per quanto riguarda l'ampliamento della superficie fino ai 6.000 mq. di progetto. Si rileva, inoltre, come la suddetta soluzione (rotatoria su SP 46/via De Gasperi) non sia assolutamente in grado di sostenere gli ulteriori apporti di traffico legati alle future espansioni urbanistiche nell'area interessata, previste nella pianificazione
- 7. Le soluzioni viabilistiche prospettate sono accettabili solo nella previsione di utilizzo strettamente legate alla progetto Tosano; in particolare, la prevista rotatoria in luogo dell'attuale incrocio semaforico su SP 46/via De Gasperi, risulta sostenibile solo nella configurazione riferita alla superficie di vendita non superiore a mq. 4.000, in attesa dell'ulteriore rotatoria a nord detta del "Botteghino", e relativi collegamento, per quanto riguarda l'ampliamento della superficie fino ai 6.000 mq. di progetto. Si rileva, inoltre, come la suddetta soluzione (rotatoria su SP 46/via De Gasperi) non sia assolutamente in grado di sostenere gli ulteriori apporti di traffico legati alle future espansioni urbanistiche nell'area interessata, previste nella pianificazione comunale.
- Il monitoraggio periodico della qualità delle acque meteoriche, presso i pozzetti di campionamento prima dello scarico nel corpo ricettore, dovrà essere effettuato con cadenza almeno annuale;
- Il monitoraggio dell'impianto acustico, una volta realizzati gli interventi previsti dal progetto, dovrà avvenire mediante specifica indagine fonometrica, finalizzata sia alla verifica del rispetto dei limiti acustici che alla congruità della relazione previsionale.

In sede di conferenza di servizi del 15 febbraio 2018 il rappresentante provinciale ha richiamato il provvedimento provinciale del 06/06/2013 con il quale era stata stabilità l'esclusione dalla Procedura di V.I.A., con prescrizioni, al progetto per la realizzazione di un punto vendita avente superficie compresa tra mq. 2.501 e mq. 8.000 in località Motta, lotto A del P.U.A. "VABENE".

La Provincia ha inoltre richiamato le considerazioni del responsabile del servizio VIA espresse con nota prot. 78025 del 10/11/2014, con le quali è stato specificato che con la realizzazione della rotatoria del Botteghino e relativi collegamenti, il progetto della grande struttura potrà essere autorizzato senza necessità di ulteriore procedura di screening, nei limiti comunque della superficie di vendita complessivamente esaminata dalla commissione VIA.

La Conferenza ha concordato sul fatto che le prescrizioni stabilite dal citato provvedimento dirigenziale verranno riprese in sede di Conferenza di servizi decisoria.

Su richiesta della Regione la Provincia si è impegnata ad effettuate la verifica presso l'ufficio V.I.A. in merito all'attuale validità del citato provvedimento datato 06/06/2013.

Con il richiamato parere del 5 marzo 2018, prot. 14816, per quanto concerne le specifica materia di VIA, la Provincia rinvia al parere della Commissione Provinciale VIA del 05/06/2013 nonché alle considerazioni del responsabile del Servizio VIA espresse con nota prot. 78025 del 10/11/2014, precedentemente già richiamate. Viene inoltre evidenziato che "Ai sensi dell'art. 25, c. 5, del D.Lvo 152/2006 il provvedimento di VIA ha efficacia temporale non inferiore a cinque anni."

Con il medesimo parere del 5 marzo 2018, la Provincia, in tema di acque meteoriche e di dilavamento dei parcheggi/piazzali, prescrive che i lavori per la realizzazione degli scarichi non dovranno essere iniziati fino all'ottenimento dell'autorizzazione provinciale richiesta in data 28/11/2017 al protocollo provinciale n. 80949/80951.

Valutazioni di compatibilità e sostenibilità

In sede di conferenza di servizi istruttoria del 15 febbraio 2018 le amministrazioni partecipanti (Comune di Costabissara, Provincia di Vicenza e Regione) hanno evidenziato che le valutazioni di compatibilità e sostenibilità per l'intervento, concernente l'apertura della grande struttura di vendita avente superficie pari a mq. 6.000, sono già state effettuate in sede di conferenza di servizi decisoria del 26 novembre 2014, come attestato nel relativo verbale.

Tali valutazioni hanno pertanto tenuto conto anche dell'odierno intervento di ampliamento dimensionale, con la conseguenza che non si rende necessario procedere con ulteriori valutazioni.

Onere per la sostenibilità

La legge regionale n. 50 del 2012, all'art. 13 prevede che il rilascio dell'autorizzazione commerciale per grandi strutture di vendita ubicate al di fuori dei centri storici sia subordinato alla corresponsione di un onere aggiuntivo calcolato nella misura del 30% degli oneri di urbanizzazione primaria e con riferimento alla superficie di vendita.

L'art. 10 del richiamato regolamento regionale, che detta le modalità ed i criteri per l'attuazione del citato art. 13, stabilisce che l'onere stesso sia ripartito tra la Regione ed il Comune nella misura rispettivamente del 70% e 30%.

In sede di conferenza di servizi decisoria, pertanto, dovrà essere accertato con il Comune l'ammontare dell'onere di sostenibilità che la ditta dovrà corrispondere nonché le relative modalità di calcolo adottate dal Comune sulla base della disciplina vigente in materia.

A tal fine il Comune dovrà provvedere, entro la data della conferenza di servizi decisoria, alla determinazione del suddetto onere di sostenibilità, calcolato con riferimento alla superficie di vendita dell'intervento.

Venezia, 14 marzo 2018. D:STESURA LR 50/2017/3863_COSTABISSARA\i3863_Costahissara.definitiva/MM



glunta regionale

Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

PARERE Argomento n. 8 del 07.03.2018

Oggetto: Comune di Costabissara – Ditta: SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL. Richiesta di autorizzazione ex art. 19, comma 5, LR 50/2012, per l'ampliamento di una grande struttura di vendita, esercizio singolo, da mq. 4.000 a mq. 6.000. Settore merceologico alimentare.

Premesse:

Con riferimento alla nota prot. 57888/77.00.04 dei 14.02.2018, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi ha richiesto parere, ai sensi della LR n. 50/12, art. 19, comma 5 – DGR n. 455/13, art. 11, comma 5 – dall'analisi della documentazione trasmessa l'intervento in oggetto presenta le seguenti caratteristiche:

- L'intervento proposto dalla ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL, è situato in Comune di Costabissara VI – PUA "VABENE" approvato con DCC n. 84 del 29.12.2014 e successiva variante approvata con DGC n. 154 del 03.11.2015;
- La richiesta riguarda il rilascio dell'autorizzazione commerciale all'ampliamento, da mq. 4.000 a mq. 6.000, di una grande struttura di vendita esercizio singolo. Settore merceologico alimentare;
- Il Comune di Costabissara con nota del 09.01.2018 attesta, ai sensi della DGR n. 455 del 10.04.2013 la conformità urbanistica dell'intervento in oggetto, alla LR 50/12, in quanto lo stesso ricade in ZTO "D2 Commerciale-Direzionale soggetto a PUA 'VABENE' attuato" per la quale è prevista la destinazione d'uso commerciale per la tipologia grande struttura di vendita' fino a mq. 7.000;
- Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 11.08.2017 del Comune di Costabissara, con la quale sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della LR 14/2017.

Tutto ciò premesso e considerato:

Visto l'art.3, comma 1, della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n°30;

Il Comitato, previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2, L.R. 11/2004, con voti unanimi e favorevoli dei presenti,



glunta regionale

Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Relativamente alla coerenza dell'intervento con le disposizioni normative previste dalla LR 14/17.

1. Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi

IL SEGRETARIO

GIUSEPPE MANOE

Il presente parere si compone di 2 pagine

IL PRESIDENTE

VINCENZO FABRIS

AC Maurizin Do Conner



COMUNE DI COSTABISSARA

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 3792

Costabissara 13 marzo 2018

IL SINDACO

VISTA la nota n. 82649 del 02.03.2018 con la quale la Regione Veneto ha proposto il calendario della conferenza dei servizi decisoria per l'esame dell'istanza, presentata dalla ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., di ampliamento dell'autorizzazione commerciale n. 1 del 19.01.2015 relativa al commercio al dettaglio – Grande Struttura di Vendita;

VISTA la nota n. 3319 del 06.03.2018 con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria di questo Ente ha provveduto all'indizione della predetta conferenza dei servizio;

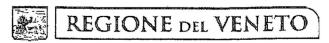
VISTA la legge regionale n. 50/2012;

VISTA la D.G.R. n. 455/2013

DELEGA

- Il Responsabile del procedimento, dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe, a partecipare alla conferenza dei servizi istruttoria del 14.03.2018 in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Costabissara.
- Il Responsabile del SUAP dell'unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina, geom. Daniele Marangoni, a partecipare alla conferenza dei servizi istruttoria del 14.03.2018 in qualità di relatore tecnico.





giunta regionale

Oggetto: Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto". Deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 10 aprile 2013. Rappresentanza regionale in seno alla conferenza di servizi decisoria del giorno 14 marzo 2018. Delega.

Al Presidente della Conferenza di Servizi

SEDE

Io sottoscritta, avv. Giorgia Vidotti, Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, in qualità di rappresentante dell'amministrazione regionale in seno alla conferenza di servizi decisoria in materia di commercio ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 e della deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 10 aprile 2013, delego la dott.ssa Luisa Luisa, Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi, a rappresentare l'amministrazione regionale nella seduta del giorno 14 marzo 2018.

Cordiali saluti

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi

Il Direttore Avv. Giorgia Vidotti

Venezia, 13 marzo 2018

Area Sviluppo economico

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2794250-4251-4270 – Fax 041/2794253

Industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it